

[Homepage](#)

Il secondo welfare in Italia, rapporto 2015

Inserita il 26-11-2015



Presentazione pubblica a Torino per il [Secondo Rapporto sul secondo welfare](#) in Italia che approfondisce le indagini sulle esperienze italiane più significative del settore e sulle dinamiche che influenzano il suo sviluppo.

A presentare il lavoro che conclude simbolicamente il secondo biennio di ricerche ci sono **Maurizio Ferrera** e **Franca Maino**, entrambi docenti del [Dipartimento di Scienze Sociali e Politiche](#), che da 4 anni contribuisce in maniera significativa alla

realizzazione del progetto "Percorsi di secondo welfare".

Segue una **tavola rotonda** moderata dal giornalista **Dario Di Vico**, a cui prendono parte **Pier Ugo Andreini**, Presidente Forum **ANIA**, Consumatori; **Alessandro Cavalet**, Welfare Manager Luxottica; **Augusto Ferrari**, Assessore Politiche Sociali Regione Piemonte; **Piero Gastaldo**, Segretario Generale Compagnia di San Paolo; **Gigi Pettenti**, Segretario Nazionale CISL; **Cristiana Poggio**, Vice Presidente Piazza dei Mestieri. I lavori saranno conclusi da **Giuseppe Guzzetti**, Presidente ACRI.

L'evento viene introdotto da **Salvatore Carrubba** Presidente del **Centro Einaudi**, che nel 2011 ha raccolto l'invito a coordinare e a far crescere l'intero progetto di ricerca in collaborazione con l'**Università degli Studi di Milano** e il **Corriere della Sera**, e con il sostegno di importanti partner istituzionali - **Compagnia di San Paolo**, **Fondazione Cariplo**, **Fondazione Cariparo**, **Fondazione CRC**, **Fondazione CON IL SUD**, **Forum ANIA**, **Consumatori**, **KME**, **Luxottica**, **Cisl Lombardia**, **Cisl Piemonte** e **Comune di Torino**.

Grazie a "Percorsi di secondo welfare" si delinea negli anni una **mappatura** delle tante **iniziative** di secondo welfare attive nel nostro Paese, **analizzate e valutate** grazie a un costante e articolato **lavoro di approfondimento** da parte del **gruppo di ricerca**.

Dal nuovo Rapporto 2015 emerge che sono i **vincoli di bilancio** e **trasformazione della struttura dei bisogni** le grandi pressioni che condizionano oggi il welfare state italiano, su cui pesano sia il **ridimensionamento della spesa pubblica** che **le nuove povertà** emergenti e i cosiddetti "**nuovi rischi**".

Il settore mostra comunque un **notevole consolidamento** - anche in ambito sanitario - che ha reso stabili molti progetti nati in via sperimentale, grazie a una **maggiore regolarità del flusso di risorse non pubbliche**, e anche delle varie forme di **welfare negoziale** (aziendale, interaziendale, territoriale). Vitale anche il **non profit** - con oltre 5,7 milioni di persone coinvolte compresi i volontari e un totale delle entrate di bilancio pari a 64 miliardi di euro nel 2014 - e le **piattaforme di crowdfunding**, con oltre 50 mila progetti interessati.

Il Rapporto 2015 affronta temi complessi evidenziando la **necessità di una nuova strategia** che canalizzi risorse attraverso l'espansione e l'articolazione degli strumenti di finanza sociale, ma anche di canali per la diffusione di conoscenze e buone pratiche. Fondamentali sono anche **riforme del Terzo Settore** che aprano spazi e incentivino le partnership fra pubblico, privato e terzo settore, da un lato, e facilitino lo sviluppo del welfare integrativo e assicurativo dall'altro lato (**voucher universale servizi alla persona**, **fisco pro-welfare**, **reddito minimo garantito**, **attuazione del Jobs Act** per quanto riguarda le politiche dell'impiego e di conciliazione vita personale-lavoro).

La partecipazione è libera e gratuita, previa registrazione a segreteria@centroeinaudi.it

27 Novembre, ore 10.30- 13
Sala Vivaldi, Biblioteca Nazionale, Piazza Carlo Alberto 5/a, Torino

Per informazioni:

Lorenzo Bandera

Percorsi di secondo Welfare

lorenzo.bandera@secondowelfare.it

[Chi e dove](#)[Le sedi dell'Ateneo](#)[Eventi](#)[Ricerca avanzata](#) Cerca**ARGOMENTI CORRELATI**[News in archivio](#)